



REGIONE CAMPANIA



COMUNE DI ROCCHETTA E CROCE
(Provincia di CASERTA)

Messa in sicurezza di parte del territorio comunale
da fenomeni di dissesto idrogeologico

CUP B77C2000080001 CIG: 8633848CC0

PROGETTO DEFINITIVO

INQUADRAMENTO TERRITORIALE
CON VINCOLO AUTORITA' DI BACINO

Tavola n.
18

DATA : Ottobre 2023

AGGIORNAMENTO :

SCALA: varie

Il Progettista R.T.P.
(Ing. Michele Izzo)
(capogruppo)

(Ing. Michele Izzo)

(Ing. Michele Izzo)

(Ing. Michele Izzo)

(Ing. Michele Izzo)

(Ing. Michele Izzo)

(Ing. Michele Izzo)

(Ing. Michele Izzo)

(Ing. Michele Izzo)

(Ing. Michele Izzo)

(Ing. Michele Izzo)

(Ing. Michele Izzo)

(Ing. Michele Izzo)

(Ing. Michele Izzo)

(Ing. Michele Izzo)

(Ing. Michele Izzo)

(Ing. Michele Izzo)

(Ing. Michele Izzo)

(Ing. Michele Izzo)

(Ing. Michele Izzo)

(Ing. Michele Izzo)

(Ing. Michele Izzo)

(Ing. Michele Izzo)

(Ing. Michele Izzo)

(Ing. Michele Izzo)

(Ing. Michele Izzo)

(Ing. Michele Izzo)

(Ing. Michele Izzo)

(Ing. Michele Izzo)

(Ing. Michele Izzo)

(Ing. Michele Izzo)

(Ing. Michele Izzo)

(Ing. Michele Izzo)

(Ing. Michele Izzo)

(Ing. Michele Izzo)

(Ing. Michele Izzo)

(Ing. Michele Izzo)

(Ing. Michele Izzo)

(Ing. Michele Izzo)

(Ing. Michele Izzo)

(Ing. Michele Izzo)

(Ing. Michele Izzo)

(Ing. Michele Izzo)

(Ing. Michele Izzo)

(Ing. Michele Izzo)

(Ing. Michele Izzo)

(Ing. Michele Izzo)

(Ing. Michele Izzo)

(Ing. Michele Izzo)

(Ing. Michele Izzo)

(Ing. Michele Izzo)

(Ing. Michele Izzo)

(Ing. Michele Izzo)

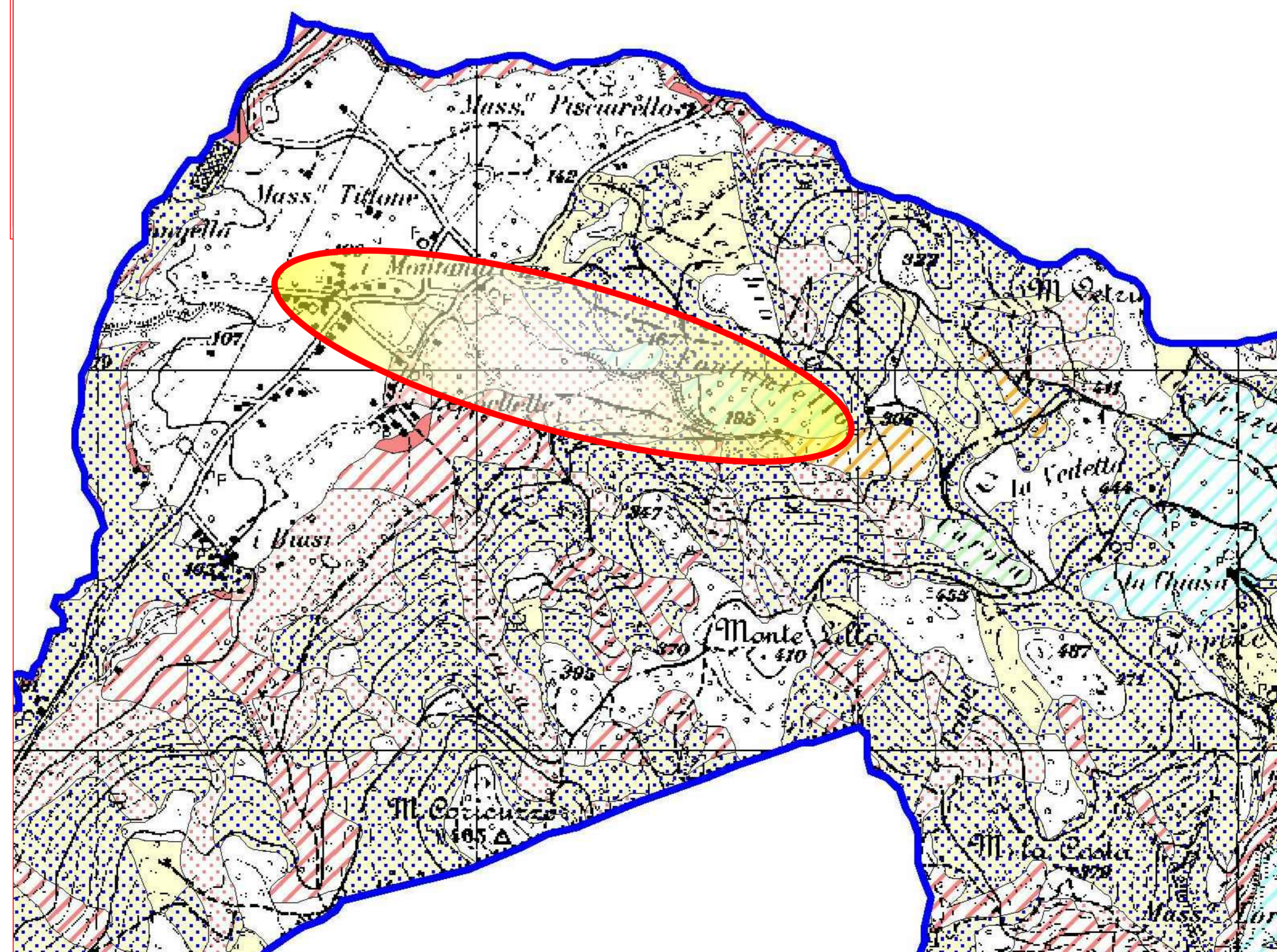
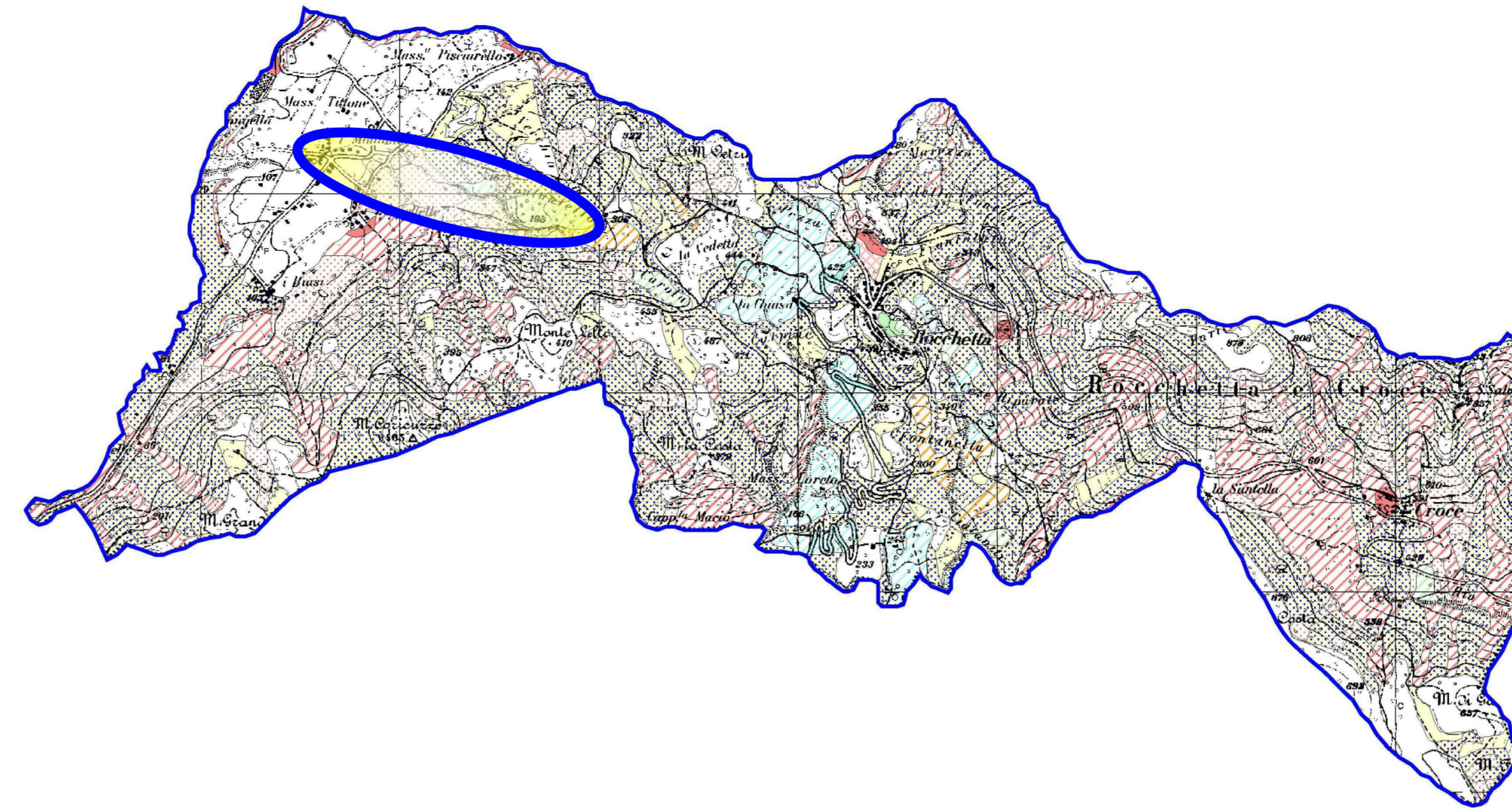
(Ing. Michele Izzo)

(Ing. Michele Izzo)

Visto: Il RUP
(Geom. Raffaele Della Gatta)

(arch. Domenico Di Domenico)

(Geol. Raffaele Pensiero)



Progetto di Piano Stralcio per l'assetto Idrogeologico

Rischio di frana

Carta degli scenari di rischio

Regione Campania

Provincia di Caserta

Scala 1: 25.000

Legenda

- AREA A RISCHIO MOLTO ELEVATO - R4
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche.
(* Area a rischio molto elevato ricadenti in zone a Parco)
- AREA A RISCHIO ELEVATO - R3
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale.
- AREA A RISCHIO MEDIO - R2
Nella quale per il livello di rischio presente sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche.
- AREA A RISCHIO MODERATO - R1
Nella quale per il livello di rischio presente i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali.
- AREA DI ALTA ATTENZIONE - A4
Area non urbanizzata, potenzialmente interessata da fenomeni di innesco, frano ed invasione di frana a massima intensità attesa alta.
- AREA DI MEDIO - ALTA ATTENZIONE - A3
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana attiva a massima intensità attesa media o di una frana quiescente della medesima intensità in un'area classificata ad alto grado di sismicità.
- AREA DI MEDIA ATTENZIONE - A2
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana quiescente, a massima intensità attesa media.
- AREA DI MODERATA ATTENZIONE - A1
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana a massima intensità attesa bassa.
- AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE ALTO - RP3
Area nella quale il livello di rischio, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scale di maggior dettaglio.
- AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE ALTA - AP3
Area non urbanizzata, nella quale il livello di attenzione, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scale di maggiore dettaglio.
- AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE BASSO - RP2
Area nella quale l'esclusione di un qualsiasi livello di rischio, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scale di maggior dettaglio.
- AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE BASSA - AP2
Area nella quale l'esclusione di un qualsiasi livello di attenzione, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scale di maggior dettaglio.
- Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo dissesto, per la quale si rimanda al D.M. LL.PP. 11/3/88 - C1
- Area di versante nella quale non è stato riconosciuto un livello di rischio o di attenzione significativo (applicazione D.M. LL.PP 11/3/88) - C2

Aprile 2001

S.T.O. - Settore Geologico Geotec

Area Intervento

